

Da: "Andrea Galli" <a.galli@univpm.it>

Data: 08 marzo 2011 19:48:44 GMT+01:00

A: "Andrea Tramontana" <andrea.tramontana@uniscap.eu>

Oggetto: proposte per direttivo UNISCAPE

Gent.mo Andrea, mi scuso del ritardo ma ho aspettato qualche giorno per verificare se mi fosse stato possibile intervenire all'incontro alle Canarie. Purtroppo devo confermare l'impossibilità ad intervenire. Colgo però il suo invito, ribadito anche di recente da una mail di Eva Lorenzoni, per avanzare qualche semplice considerazione-proposta.

La prima concerne il rapporto tra Uniscap e i rappresentanti di Ateneo. La nostra esperienza è stata quella di non lasciare isolata la figura delegata a rappresentare l'Ateneo nella rete, onde evitare discontinuità e unidirezionalità del rapporto Uniscap-Ateneo. Nello spirito dello Statuto di Uniscap, e quindi della CEP con particolare riferimento agli Art.li 5 e 6, abbiamo cercato di coinvolgere il più possibile i colleghi della nostra sede puntando sulle auspicabili ricadute, sia sul piano scientifico sia sul piano della formazione, della nostra adesione a UNISCAPE. Abbiamo così costituito un coordinamento tra tutti gli interessati, dal quale poi è nata la proposta di costituire nel nostro ateneo il Centro Interdipartimentale per la Ricerca sul Paesaggio (CIRP). Il Centro è nato e funziona da tre mesi. Per conoscerne più in dettaglio le motivazioni e gli obiettivi le allego copia dello Statuto.

La seconda considerazione concerne, appunto, le attività future del CIRP sul piano della ricerca. Stiamo naturalmente muovendoci per promuovere/partecipare a progetti di ricerca, locali ma soprattutto internazionali. In rapporto a questo secondo e più ampio livello, ci servirebbe molto (in quanto membri di Uniscap) se Uniscap potesse favorire e potenziare, con il dovuto anticipo, la formazione di gruppi di lavoro, indirizzati a specifiche tematiche progettuali (individuando i relativi e possibili canali di finanziamento), tra i membri della rete. Non solo, quindi, azioni per favorire la circolazione di informazioni fra membri, come peraltro Uniscap sta egregiamente già facendo da tempo, ma anche impegno a rivestire un ruolo più attivo nella proposizione di progetti di ricerca internazionali, naturalmente negli ambiti di competenza e nei limiti statutari di Uniscap.

La terza considerazione è, sostanzialmente, dello stesso tenore della precedente ma concerne la formazione che, del resto, ha sempre un rapporto inscindibile con la ricerca. Credo fermamente che Uniscap debba produrre, in quanto rete europea di sedi universitarie, un progetto di Master Europeo sul Paesaggio che funga da riferimento riconosciuto per tutti i membri della rete e, più in generale, per il mondo esterno, almeno europeo. Sarebbe un contributo originale di Uniscap, ad una delle più importanti finalità che la CEP si è data. Da questo punto di vista, non avendo potuto come Ateneo di Ancona partecipare direttamente al progetto in corso, promosso dagli amici spagnoli (in quanto non abbiamo già una Laurea Magistrale specifica attivata nella nostra sede), ribadiamo il nostro interesse a partecipare, nei modi e nei tempi che saranno meglio praticabili, al processo di discussione (anche in tal caso nell'ambito di un gruppo di lavoro stabile fra membri della rete) e di definizione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di attivazione e svolgimento di un Master, all'interno del quale molti degli obiettivi costitutivi di Uniscap si possano meglio concretizzare.

Mi scuso per la prolissità, e la prego di trasmettere al Presidente, al Direttore, a tutti i partecipanti all'incontro un augurio di buon lavoro e di un sereno soggiorno.

saluti
Andrea Galli
SAIFET-UNIVPM
Ancona-Italy